

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO							
Allegato al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Venezia 2016-2018							
AREA A RISCHIO N.1 – CONTRATTI PUBBLICI							
Identificazione del rischio				Analisi del rischio			Ponderazione del rischio
ATTIVITA'	FASI	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	RATING
SCELTA DEL CONTRAENTE IN MATERIA DI LAVORI SERVIZI FORNITURE	a) programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	Possibile trattamento privilegiato di interessi particolari nella programmazione	3,0	2,6	7,8	Medio Basso
		stesura dello strumento di programmazione	Programmazione non coerente ai principi di imparzialità, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa; Carenza di programmazione per alcune attività	3,0	2,6	7,8	Medio Basso
SCELTA DEL CONTRAENTE IN MATERIA DI LAVORI SERVIZI FORNITURE	b) progettazione della gara	individuazione della procedura di affidamento	Scelta di una particolare procedura al fine di favorire alcuni soggetti o categorie di soggetti	3,0	3,0	9,0	Rilevante
		determinazione dell'importo del contratto	Artificioso frazionamento	4,2	3,0	12,5	Critico
		scelta del criterio di aggiudicazione (massimo ribasso o o.e.p.v.)	Scelta di un particolare criterio al fine di favorire alcuni soggetti o categorie di soggetti	4,2	3,0	12,5	Critico
		individuazione dei requisiti di partecipazione	Fissazione di requisiti troppo specifici o restrittivi che restringono il possibile mercato	4,2	3,0	12,5	Critico
		individuazione dei criteri di valutazione delle offerte	Individuazione di criteri generici che attribuiscono eccessiva discrezionalità alla Commissione di gara	4,2	3,0	12,5	Critico
SCELTA DEL CONTRAENTE IN MATERIA DI LAVORI SERVIZI FORNITURE	c) selezione del contraente	individuazione, nel caso delle procedure negoziate, degli operatori economici da invitare	Scelta discrezionale da parte del RUP	4,2	3,3	13,5	Critico
		istruttorie per l'avvio di procedure di partenariato pubblico/privato	Carenza di confronto concorrenziale o degli elementi di affidabilità e sostenibilità della proposta	4,2	3,3	13,5	Critico
		rinnovi o proroghe contrattuali	Rinnovi o proroghe senza i presupposti di legge, anche per favorire l'affidatario attuale	4,2	3,3	13,5	Critico
		nomina della commissione di gara	Individuazione di componenti in situazioni di conflitto d'interessi	3,0	3,0	9,0	Rilevante
SCELTA DEL CONTRAENTE IN MATERIA DI LAVORI SERVIZI FORNITURE	d) verifica anomalia offerte	verifica	Mancata verifica o verifica apparente	3,0	3,3	9,8	Rilevante
GESTIONE DEL CONTRATTO	a) aggiudicazione e stipulazione del contratto	verifica dei requisiti generali e speciali in capo all'aggiudicatario	Omissione della verifica o alterazione dei dati	3,2	3,3	0,4	Rilevante
GESTIONE DEL CONTRATTO	b) esecuzione del contratto	variazioni al contratto originario	Varianti in corso d'opera	3,7	3,3	11,9	Rilevante
			Approvazione di nuovi prezzi				

			c) provvedimenti di approvazione di accordi bonari e transazioni				
		autorizzazioni al subappalto	Autorizzazione eccedente i limiti di legge; aut. senza verifica dei requisiti; conflitto di interessi.	3,5	4,0	14,0	Critico
		liquidazione a fronte di idonea documentazione	Omissione della verifica della documentazione giustificativa per favorire soggetti particolari	2,3	2,5	5,8	Medio Basso
		acquisizione risorse finanziarie	indebita interpretazione di norme e inosservanza delle procedure di gara	3,1	3,0	9,3	Rilevante
GESTIONE DEL CONTRATTO	c) rendicontazione del contratto	nomina del collaudatore	Scelta del collaudatore a prescindere dai requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività di collaudo	3,0	3,0	9,0	Rilevante
		collaudo	Non corretta esecuzione dell'attività di collaudo	3,0	3,0	9,0	Rilevante
ALTRI ACCORDI	a) accordi ex art.11 legge 241/1990	approvazione e stipula	Conflitto di interessi	3,0	2,8	8,3	Rilevante
			Mancata verifica o verifica apparente				
CONVENZIONI E CONCESSIONI DI BENI	a) convenzioni anche urbanistiche	approvazione e stipula	inserimento di clausole che tendono a favorire interessi particolari	3,0	3,3	9,8	Rilevante
CONVENZIONI E CONCESSIONI DI BENI	b) concessione a terzi beni comunali	affidamento	alterazione per favorire o penalizzare alcuni soggetti	2,8	3,5	9,9	Rilevante
	c) concessioni a terzi utilizzo palestre	affidamento	alterazione per favorire o penalizzare alcuni soggetti; determinazione valore senza adeguata perizia ed inosservanza delle procedure	2,8	3,5	9,9	Rilevante
	d) concessione spazi concessioni attive per uso immobiliare		alterazione per favorire o penalizzare alcuni soggetti; determinazione valore senza adeguata perizia ed inosservanza delle procedure per trasparenza ed imparzialità	2,8	3,5	9,9	Rilevante
AREA A RISCHIO N.2 – RILASCIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI							
Identificazione del rischio				Analisi del rischio			Ponderazione del rischio
ATTIVITA'	FASI	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	RATING
IN MATERIA EDILIZIA	a) pianificazione di livello generale	analisi e proposte di espansione/valorizzazione del territorio e delle priorità di intervento in conformità ai programmi degli organi politici	favorire interessi particolari sulla base di logiche privatistiche e non per perseguire interessi pubblici	3,8	3,8	14,4	Critico
IN MATERIA EDILIZIA	b) pianificazione di dettaglio	predisposizione di piani attuativi di iniziativa pubblica e privata	favorire interessi particolari sulla base di logiche privatistiche e non per perseguire interessi pubblici	3,8	3,8	14,4	Critico
IN MATERIA EDILIZIA	c) trasformazioni edilizie / interventi su fabbricati; condoni; autorizzazioni Legge regionale 22/2002; agibilità	assegnazione pratiche	assegnazione non casuale delle pratiche che potrebbe favorire qualche richiedente	2,3	3,3	7,6	Medio Basso
		istruttoria tecnica	presenza di conflitto di interessi	3,2	3,0	9,5	Rilevante
		richiesta pareri a uffici interni all'amministrazione e/o ad altri enti	dilazione dei tempi e contenuto dell'attività	3,0	2,0	6,0	Medio Basso
		rilascio titolo, riscossione e rilevazione morosità	contenuto del testo che non sia trasparente per favorire interessi particolari	2,8	4,3	12,0	Rilevante
		pubblicazione atti concessori e autorizzativi	non pubblicazione	1,8	2,8	5,0	Medio Basso

IN MATERIA URBANISTICA	a) pianificazione urbanistica di livello generale: Piano di Assetto del Territorio e Piano degli Interventi	Fase istruttoria preliminare per la definizione dei contenuti del Piano	Alterazione dei dati e delle valutazioni preliminari per favorire interessi particolari	3,8	3,8	14,4	Critico
		Redazione del Piano	Introduzione nel Piano di previsioni non sostenute da adeguati criteri pianificatori e da motivazioni d'interesse generale, finalizzate a favorire interessi particolari	3,8	3,8	14,4	Critico
		Iter di approvazione	Valutazione impropria delle osservazioni pervenute finalizzata a favorire interessi particolari	3,8	3,8	14,4	Critico
IN MATERIA URBANISTICA	b) pianificazione urbanistica di dettaglio e attuativa: Varianti parziali al PI, Piani attuativi di iniziativa Pubblica e Privata	Fase istruttoria preliminare per la definizione dei contenuti del Piano	Alterazione dei dati e delle valutazioni preliminari per favorire interessi particolari	3,8	3,8	14,4	Critico
		Redazione del Piano	Introduzione nel Piano di previsioni non sostenute da adeguati criteri pianificatori e da motivazioni d'interesse generale, finalizzate a favorire interessi particolari	3,8	3,8	14,4	Critico
			Discrezionalità interpretative, rese possibili dalla complessità e scarsa chiarezza di alcune norme di riferimento, finalizzate a favorire interessi particolari	3,8	3,8	14,4	Critico
		Iter di approvazione	Valutazione impropria delle osservazioni pervenute finalizzata a favorire interessi particolari	3,8	3,8	14,4	Critico
IN MATERIA URBANISTICA	Accordo Pubblico/Privato	Istruttoria	Valutazione impropria della proposta, finalizzata a favorire interessi particolari	3,8	3,8	14,4	Critico
	Attribuzione delle unità di spazio ad altra categoria e classificazione delle unità edilizie non classificate. Autorizzazione al cambio d'uso (art. 21.8)	Istruttoria	Nota: si faccia riferimento a quanto definito negli “Interventi Comuni”				
		Espressione parere tecnico	Valutazione impropria delle richieste o gestione impropria dei tempi del procedimento, finalizzate a favorire interessi particolari	3,0	2,0	6,0	Medio Basso
IN MATERIA DI COMMERCIO	a) pianificazione di livello generale	analisi e proposte di liberalizzazione e/o di regolamentazione relative all'avvio di un'attività economica. Analisi e proposte di individuazione delle priorità e intervento in conformità ai programmi degli organi politici	favorire interessi particolari sulla base di logiche privatistiche e non per perseguire interessi pubblici	3,8	3,8	14,4	Critico
IN MATERIA DI COMMERCIO	b) pianificazione di dettaglio	predisposizione di regolamentazione e/o pianificazione che prevedano nel rispetto delle normative: 1) criteri e/o priorità di assegnazione; 2) limiti e/o contingenti; 3) individuazione di aree sottoposte a limitazioni; 4) individuazione di aree da assoggettare a concessione (individuazione singoli posteggi)	favorire interessi particolari sulla base di logiche privatistiche e non per perseguire interessi pubblici	3,8	3,8	14,4	Critico

IN MATERIA DI COMMERCIO	c) autorizzazione e concessioni in materia di commercio	Verifica sussistenza requisiti di ammissibilità della richiesta	Accettazione pratiche inammissibili	2,8	4,3	12,0	Rilevante
		assegnazione da parte della UOC all'istruttore	individuazione dell'istruttore al fine di favorire interessi privatisti	2,3	3,3	7,6	Medio Basso
		istruttoria da parte dell'istruttore	presenza di conflitto di interessi	3,2	3,0	9,5	Rilevante
		rilascio titolo	tempi di rilascio	2,8	4,3	12,0	Rilevante
		pubblicazione atti concessori e autorizzativi	mancata pubblicazione	1,8	2,8	5,0	Medio Basso
IN MATERIA DI AMBIENTE (non ci sono adempimenti in materia pianificatoria)	<u>autorizzazione e concessioni in materia ambientale e di polizia mortuaria</u>	Ricezione e smistamento dell'istanza da parte di soggetto pubblico o privato	Immotivato diniego avvio dell'iter per carenza di documentazione	2,3	3,3	7,6	Medio Basso
			Determinabilità a priori del titolare dell'istruttoria				
		Istruttoria	Assenza di imparzialità	3,2	3,0	9,5	Rilevante
			Commistione interessi <i>e/o consilium fraudis</i>				
			Disomogeneità dei criteri di valutazione				
			Mancato rispetto scadenze temporali				
		Rilascio autorizzazione e concessione	Adozione di un atto non coerente con l'istruttoria effettuata	2,8	4,3	12,0	Rilevante
			Apposizione di vincoli e/o prescrizioni non strettamente necessari o mancata prescrizione di vincoli che sarebbero necessari				
			Assenza di imparzialità e espressione di pareri diversi a fronte di situazioni identiche				
			Mancato rispetto scadenze temporali				
IN MATERIA DI MOBILITA'	a) pianificazione di livello generale	analisi e proposte di liberalizzazione e/o di regolamentazione relative all'avvio di un'attività economica. Analisi e proposte di individuazione delle priorità e intervento in conformità ai programmi degli organi politici	favorire interessi particolari sulla base di logiche privatistiche e non per perseguire interessi pubblici	3,8	3,8	14,4	Critico
IN MATERIA DI MOBILITA'	b) pianificazione di dettaglio	predisposizione di regolamentazione e/o pianificazione che prevedano nel rispetto delle normative: 1) criteri e/o priorità di assegnazione; 2) limiti e/o contingenti; 3) individuazione di aree sottoposte a limitazioni; 4) individuazione di aree da assoggettare a concessione (individuazione singoli spazi acquei)	favorire interessi particolari sulla base di logiche privatistiche e non per perseguire interessi pubblici	3,8	3,8	14,4	Critico
IN MATERIA DI MOBILITA'	c) licenze, autorizzazioni. concessioni e permessi in materia di mobilità e trasporti	Verifica sussistenza requisiti di ammissibilità della richiesta	Accettazione pratiche inammissibili	2,8	4,3	12,0	Rilevante
		assegnazione all'istruttore	individuazione dell'istruttore al fine di favorire interessi privatisti	3,2	3,0	9,5	Rilevante

		istruttoria da parte dell'istruttore	presenza di conflitto di interessi	3,2	3,0	9,5	Rilevante
		rilascio titolo	Anomalia tempi di rilascio	2,8	4,3	12,0	Rilevante
		pubblicizzazione atti concessori e autorizzativi	mancata pubblicazione				
AREA A RISCHIO N.3 – CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI,SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTIPUBBLICI E PRIVATI							
Identificazione del rischio				Analisi del rischio			Ponderazione del rischio
ATTIVITA'	FASI	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	RATING
BENEFICI ECONOMICI DIRETTI E INDIRETTI	a) programmazione e individuazione delle risorse finanziarie	analisi e definizione dei fabbisogni di spesa e delle priorità di intervento	Possibile trattamento privilegiato di interessi particolari di privati nella programmazione	3,0	3,0	9,0	Rilevante
BENEFICI ECONOMICI DIRETTI E INDIRETTI	b) predeterminazione e pubblicazione preventiva dei criteri per l'individuazione dei soggetti destinatari di benefici economici	definizione dei bandi	Scelta dei criteri di attribuzione dei punteggi al fine di favorire alcuni soggetti o categorie di soggetti	3,8	3,8	14,4	Critico
		scelta dell'assegnazione del beneficio extra bando	Possibile trattamento privilegiato di interessi particolari di privati	3,8	3,8	14,4	Critico
BENEFICI ECONOMICI DIRETTI E INDIRETTI	c) individuazione del beneficiario	nomina della commissione di selezione	Individuazione di componenti in situazioni di conflitto d'interessi	3,2	3,3	10,3	Rilevante
		individuazione del beneficiario senza bando	Possibile trattamento privilegiato di interessi particolari di privati	3,5	3,5	12,3	Critico
		individuazione del beneficiario senza bando e senza commissione	Possibile trattamento privilegiato di interessi particolari di privati	3,5	3,5	12,3	Critico
BENEFICI ECONOMICI DIRETTI E INDIRETTI	d) sussidi e ausili finanziari alle imprese e soggetti privati che partecipano a bandi in esecuzione di normative di settore	analisi e definizione dei fabbisogni di spesa e delle priorità di intervento	Possibile trattamento privilegiato di interessi particolari di privati nella programmazione	3,0	3,0	9,0	Rilevante
		definizione dei bandi	Scelta dei criteri di attribuzione dei punteggi al fine di favorire alcuni soggetti o categorie di soggetti	3,8	3,8	14,4	Critico
		istruttoria delle istanze	scelta della commissione in potenziale conflitto d'interesse; esame della documentazione acquisita non imparziale a favore di interessi privati	3,1	3,0	9,3	Rilevante
		scelta dei beneficiari/approvazione graduatorie	assegnazione del contributo in difformità rispetto alle condizioni previste e dai criteri adottati	3,5	3,5	12,3	Critico
BENEFICI ECONOMICI DIRETTI E INDIRETTI		e) assegnazione del contributo	definizione del valore del beneficio previo esame, valutazione e verifica delle condizioni in capo al beneficiario	3,3	3,3	10,8	Rilevante
		assegnazione motivata da parte della giunta extra bando	assegnazione del contributo al di fuori delle condizioni previste dal regolamento	3,5	3,5	12,3	Critico
BENEFICI ECONOMICI DIRETTI E INDIRETTI	d) erogazione del contributo	liquidazione del contributo a fronte di idonea documentazione	Omissione della verifica della documentazione giustificativa per favorire soggetti particolari	3,0	3,3	9,8	Rilevante

	f) erogazione del contributo	liquidazione del contributo a fronte di idonea documentazione	Omissione della verifica della documentazione giustificativa per favorire soggetti particolari	3,0	3,3	9,8	Rilevante	
AREA A RISCHIO N.4 – PARERI E CERTIFICAZIONI								
Identificazione del rischio				Analisi del rischio			Ponderazione del rischio	
ATTIVITA'	FASI	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	RATING	
RILASCIO PARERI E CERTIFICAZIONI	a) ricezione e smistamento dell'istanza del privato o da altro ente o direzione	(eventuale) verifica sussistenza requisiti di ammissibilità della richiesta	Immotivato diniego avvio dell'iter per carenza di documentazione o avvio in assenza di requisiti	2,7	3,0	8,0	Rilevante	
* per i pareri VINCA è prevista la possibilità di presentare la dichiarazione di non necessità di VINCA, la cui valutazione da parte dell'istruttore ammette margini di discrezionalità sia in caso di diniego, sia in caso di accettazione		b) istruttoria	assegnazione al soggetto competente per l'istruttoria	Determinabilità a priori del titolare dell'istruttoria	3,2	3,0	9,5	Rilevante
				assegnazione non casuale delle pratiche				
			presa in carico	Assenza di imparzialità	3,2	3,0	9,5	Rilevante
			(eventuale) incontro preventivo con il richiedente	Commistione interessi e/o consilium fraudis	3,0	2,8	8,3	Rilevante
			istruttoria da parte del tecnico	presenza di conflitto di interessi	3,2	3,0	9,5	Rilevante
			esame della richiesta e partecipazione alla conferenza dei servizi eventualmente convocata	Disomogeneità dei criteri di valutazione	3,2	2,8	8,7	Rilevante
				Mancato rispetto scadenze temporali				
RILASCIO PARERI E CERTIFICAZIONI	c) coordinamento	coordinamento e gestione del responsabile del servizio	presenza di conflitto di interessi, riassegnazione delle pratiche non casuale	2,0	2,8	5,5	Medio Basso	
RILASCIO PARERI E CERTIFICAZIONI	d) rilascio del parere o della certificazione	formalizzazione del parere	Adozione di un atto non coerente con l'istruttoria effettuata	2,2	3,0	6,5	Medio Basso	
			Apposizione di vincoli e/o prescrizioni non strettamente necessari o mancata prescrizione di vincoli che sarebbero necessari					
			Assenza di imparzialità e espressione di pareri diversi a fronte di situazioni identiche					
		trasmissione dell'atto al privato o all'ente/direzione che ha fatto la richiesta di parere	Mancato rispetto scadenze temporali	2,0	3,0	6,0	Medio Basso	
AREA A RISCHIO N.5 – CONCORSI E PROVE SELETTIVE, INCARICHI E NOMINE								
Identificazione del rischio				Analisi del rischio			Ponderazione del rischio	
ATTIVITA'	FASI	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	RATING	
CONCORSI PER ASSUNZIONE PERSONALE	a) programmazione	programma triennale del fabbisogno e piano occupazione del personale non dirigenziale e del personale dirigenziale	Possibile trattamento privilegiato di interessi particolari nella programmazione	2,8	3,5	9,9	Rilevante	
	b) progettazione	attivazione delle procedure di mobilità	Fissazione di requisiti troppo specifici o restrittivi che restringano la ricerca presso altri Enti	3,0	3,3	9,8	Rilevante	

	c) predisposizione del bando di concorso	individuazione dei requisiti, titoli, etc.	Fissazione di requisiti troppo specifici o restrittivi	3,1	3,3	10,2	Rilevante
		individuazione delle eventuali prove d’esame e dei relativi punteggi	Individuazione di criteri generici che attribuiscono eccessiva discrezionalità alla Commissione di gara	3,0	4,0	12,0	Rilevante
		approvazione del bando e pubblicazione	Modifiche non giustificate rispetto alle attività istruttorie	2,8	3,3	9,2	Rilevante
	d) selezione dei candidati	nomina della commissione di concorso ad avvenuto ricevimento delle domande di partecipazione	Individuazione di componenti in situazioni di conflitto d'interessi	3,3	4,0	13,3	Critico
		ricevimento delle domande pervenute ed istruttoria	Omissione della verifica o alterazione dei dati	3,2	3,0	9,5	Rilevante
		disposizione di ammissione ed esclusione dei candidati	Alterazione dati	3,2	3,0	9,5	Rilevante
		insediamento commissione, espletamento prove di concorso e creazione delle graduatorie	alterazione delle prove o alterazione della graduatoria	3,3	4,0	13,3	Critico
		disposizione di presa d’atto della conclusioni della commissione giudicatrice ed approvazione della graduatoria	Alterazione dati	3,2	3,0	9,5	Rilevante
	e) assunzione	disposizione di nomina dei vincitori, comunicazione agli interessati ed invito a presentarsi		2,7	2,8	7,6	Medio Basso
		acquisizione d’ufficio della certificazione di godimento dei diritti politici, casellario giudiziale etc.	Omissione della verifica o alterazione dei dati	2,7	2,8	7,6	Medio Basso
FORMAZIONE DI GRADUATORIE PER SELEZIONI, PER ACCEDERE A FINANZIAMENTI, PER ASSEGNAZIONI DI TIPO PATRIMONIALE, PER AMMISSIONE A SERVIZI EROGATI DAL COMUNE E IN OGNI CASO IN CUI LA PROCEDURA PREVEDA LA FORMAZIONE DI GRADUATORIE	a) programmazione	individuazione dell'ambito entro cui si rende necessario formare una graduatoria	Possibile trattamento privilegiato di interessi particolari nella programmazione	2,8	3,5	9,9	Rilevante
	b) predisposizione bandi,ammissioni/esclusioni,nomine delle commissioni, per tutte le procedure	nomina componenti delle commissioni prove selettive, previa valutazione dei curriculum	Individuazione di componenti in situazioni di conflitto d'interessi	3,1	3,3	10,2	Rilevante
		predisposizione e attuazione procedura di selezione	Fissazione di requisiti troppo specifici o restrittivi	3,0	3,3	9,8	Rilevante
			Individuazione di criteri generici che attribuiscono eccessiva discrezionalità alla Commissione di gara				
		individuazione Presidente della commissione	Modifiche non giustificate rispetto alle attività istruttorie	3,3	4,0	13,3	Critico

	c) redazione/approvazione di verbali	verifica atti istruttori della selezione	Possibilità di trattamento privilegiato di interessi particolari	3,3	4,0	13,3	Critico
			Possibilità di trattamento privilegiato di interessi particolari				
	d) formazione e approvazione graduatorie e nomina vincitori	approvazione graduatorie	Possibilità di trattamento privilegiato di interessi particolari	2,7	2,8	7,6	Medio Basso
			Alterazione dati				
ATTRIBUZIONE INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA	a) programmazione	individuazione all'interno di progetti specifici e determinati del comune delle professionalità necessarie, non presenti tra il personale in servizio. inserimento del progetto e del budget per gli incarichi nel piano esecutivo di gestione	inserimento di un incarico non avente i requisiti della straordinarietà, temporaneità, non rientrante nelle attività istituzionali dell'Ente --qualificare l'incarico come escluso ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 1 del Regolamento	2,8	3,5	9,9	Rilevante
	b) progettazione dell'incarico	individuazione dei requisiti, titoli specialistici, professionalità per lo svolgimento dell'incarico	richiedere titoli o requisiti esorbitanti o troppo specialistici	2,8	3,5	9,9	Rilevante
	c) selezione dei candidati	redazione e pubblicazione avviso di selezione	richiedere titoli o requisiti diversi da quelli dell'avviso	2,5	3,3	8,1	Rilevante
		nomina della commissione di concorso	nomina di Presidente/componenti in contrasto con Regolamento e azioni di prevenzione	3,3	4,0	13,3	Critico
		ricevimento delle domande pervenute, istruttoria	Omissione della verifica o alterazione dei dati	3,2	3,0	9,5	Rilevante
		comparazione dei curricula dei candidati, valutazione degli stessi ed eventuale convocazione dei candidati per colloquio di approfondimento	alterazione dei dati	3,3	4,0	13,3	Critico
		approvazione della graduatoria	alterazione dei dati	2,7	2,8	7,6	Medio Basso
	d) affidamento incarichi	comunicazione esiti candidati idonei e sottoscrizione del contratto	Stipula del contratto in assenza dei requisiti o in situazioni di incompatibilità e/o inconfiribilità	2,7	2,8	7,6	Medio Basso
NOMINE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEGLI ENTI	a) programmazione delle nomine	monitoraggio/verifica delle nomine in scadenza	Programmazione non coerente ai principi di imparzialità, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa	3,0	3,8	11,3	Rilevante
	b) progettazione ed istruttoria nuove nomine	redazione dell'avviso pubblico di selezione, approvazione e pubblicazione	Scelta di particolari requisiti al fine di favorire alcuni soggetti o categorie di soggetti	2,8	3,3	9,2	Rilevante
		acquisizione domande esterne e verifica formale autodichiarazioni	Omissione della verifica o alterazione dei dati	3,2	3,0	9,5	Rilevante
		preindividuazione dei candidati nominandi e verifica dei requisiti di carattere generale e assenza cause di inconfiribilità	omissione della verifica o carenza con conseguente proposta di nomina di soggetti privi dei requisiti	3,3	4,0	13,3	Critico
		conclusione istruttoria e redazione bozza nomina	istruttoria non trasparente	2,7	2,8	7,6	Medio Basso
	c) nomina del rappresentante	emanazione del provvedimento di nomina da parte del sindaco		2,7	2,8	7,6	Medio Basso

		pubblicazione sul sito del comune		2,7	2,8	7,6	Medio Basso
AREA A RISCHIO N.6 – CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI							
Identificazione del rischio				Analisi del rischio			Ponderazione del rischio
ATTIVITA'	FASI	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	RATING
CONTROLLI VERIFICHE ISPEZIONI SANZIONI	a) programmazione	analisi del contesto	Disomogeneità criteri valutazione	2,3	3,3	7,6	Medio Basso
			Assenza criteri operativi uniformi				
			Assenza criteri campionamento				
		individuazione tipologia controlli	Divulgazione programma controlli	3,0	3,5	10,5	Rilevante
	b) istruttoria	istruttoria da parte del tecnico degli istituti taciti o degli abusi	presenza di conflitto di interessi	3,2	3,8	11,9	Rilevante
			discrezionalità negli interventi				
			dilazione dei tempi				
	c) esecuzione (compreso la verifica delle dichiarazioni sostitutive e/o attestazioni di legge)	attuazione del controllo (compresa la verifica delle dichiarazioni sostitutive e/o attestazioni di legge)	Disomogeneità criteri di valutazione	3,2	3,8	11,9	Rilevante
			Assenza criteri operativi uniformi				
			Mancato rispetto scadenze temporali				
			Assenza di imparzialità				
	2) sopralluogo	1) sopralluogo presso l’immobile interessato dalla segnalazione o dall’abuso	presenza di conflitto di interessi	3,3	3,8	12,5	Rilevante
			stesso personale addetto alle verifiche				
			univocità del responsabile procedimento				
		2) redazione verbale di riscontro	dilazione dei tempi	3,0	3,0	9,0	Rilevante
	d) eventuale iter sanzionatorio	applicazione sanzione	Disomogeneità criteri di valutazione	3,2	3,8	11,9	Rilevante
			Assenza criteri operativi uniformi				
			Assenza di imparzialità				
		archiviazioni	Disomogeneità criteri di valutazione				
		annullamento in autotutela	Difetto di motivazione	2,8	3,0	8,5	Rilevante
	3) provvedimento finale	1) sanzionatorio	presenza di conflitto di interessi	2,8	3,5	9,9	Rilevante
		2) repressivo	presenza di conflitto di interessi	2,8	3,5	9,9	Rilevante
		3) ricorso	presenza di conflitto di interessi / univocità del responsabile del procedimento	2,8	3,5	9,9	Rilevante